Le ha comunicate il ministero della Pubblica istruzione

Queste le materie per gli studenti della maturità

Gli esami inizieranno venerdì primo luglio - La perplessità per alcune scelte - Conferma e urgenza della riforma secondaria

ROMA — Da ieri gli oltre 340 mila studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori conoscono le materie d'esame per le prove di maturità. Il calendario e le modalità degli esami, che inizieranno venerdì primo luglio, sono stati infatti resi noti ieri dal ministero della Pubblica istruzione.

Come ogni anno, la scelta delle materie da parte del ministero ha suscitato, a quanto pare, una certa perplessità fra gli studenti, in particolare la presenza del latino fra le materie orali della maturità scientifica.

La prima prova scritta, il tema di italiano, è comune a tutti i tipi di maturità, la seconda invece sarà differente a seconda del tipo di scuola; le prove orali verteranno su due materie: una scelta dalla commissione esaminatrice, l'altra scelta dal candidato. Diamo di seguito l'elenco delle materie, scritte e orali, per ciascun tipo di scuola.

MATURITA' CLASSICA: Italiano e Latino (prove scritte), Italiano, Greco, Filosofia, Fisica (prove orali).

MATURITA' SCIENTIFICA: Italiano e Matematica (prove scritte); Italiano, Latino, Lingua straniera, Scienze naturali, Chimica e Geografia (prove orali).

MATURITA' MAGISTRALE: Italiano e Latino (prove scritte); Italiano, Matematica, Pedagogia e Filosofia, Storia ed Educazione civica (prove orali).

MATURITA' ARTISTICA: Italiano, composizione e sviluppo di un tema architettonico (prove scritte); Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Anatomia (1. sezione), Matematica (2. sezione) (prove orali).

MATURITA' D'ARTE APPLICATA. Italiano e Progettazione di un oggetto, di una struttura o di una decorazione (scelta come elemento modulare (prove scritte), Italiano, Storia delle arti visive, Matematica, Teoria e applicazione di geometria descrittiva (prove orali).

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE, INDIRIZZO AMMINISTRATIVO: Italiano, 2. Lingua straniera (prove scritte); Italiano, Ragioneria, Tecnica commerciale, Scienze delle Finanze, Statistica economica (prove orali)

INDIRIZZO MERCANTILE: Italiano, 2. Lingua straniera (prove scritte); Italiano, Ragioneria, Tecnica commerciale, Merceologia (prove orali).

SPECIALIZZAZIONE COMMERCIO CON L'ESTERO: Italiano, 2. Lingua straniera (prove scritte), Italiano, Ragioneria, Tecnica commerciale, Diritto (prove orali)

SPECIALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE INDUSTRIALE: Italiano, 2. lingua straniera (prove scritte), Italiano, Tecnica commerciale, Tecnologia industriale tessile, Ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili lamiere in particolare (prove orali).

MATURITA' TECNICA PER GEOMETRI: Italiano, Topografia (prove scritte); Italiano, Estimo Costruzioni, Topografia (prove orali).

ISTITUTI TECNICI FEMMINILI. INDIRIZZO GENERALE: Italiano, Lingua straniera (prove scritte); Italiano, Pedagogia, Legislazione e servizi sociali, Economia domestica (prove orali)

ISTITUTI TECNICI FEMMINILI. ECONOME DIETISTE: Italiano, Lingua straniera (prove scritte), Italiano, Scienza dell'alimentazione, Contabilità, Matematica finanziaria e statistica, Economia domestica (prove orali).

ISTITUTI TECNICI FEMMINILI. DIRIGENTI DI COMUNITA' Italiano Lingua straniera (prove scritte), Italiano Psicologia e pedagogia, Contabilità e statistica, Economia domestica e tecnica organizzativa (prove orali)

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI. CHIMICA CONCIARIA: Italiano Impianti di concria e Disegno (prove scritte), Italiano Impianti di concria, Produzione e commercio pelli, Tecnologia concria (prove orali)

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI. CHIMICA INDUSTRIALE: Italiano Impianti chimici e Disegno (prove scritte); Italiano, Analisi chimica generale e tecnica, Chimica industriale, Complementi di chimica e elettrochimica (prove orali)

ISTITUTO TECNICO AGRARIO: Italiano e Estimo (prove scritte), Italiano, Agronomia, Industrie Agrarie, Elementi di costruzioni rurali (prove orali)

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO: Italiano e Lingua straniera (prove scritte); Italiano, Tecnica turistica, Ragioneria generale e applicata, Diritto e legislazione turistica (prove orali).

MATURITA' PROFESSIONALE PER TECNICO DELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE: Italiano, Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera (prove scritte); Italiano, Tecnologia alberghiera, Diritto, legislazione sociale e alberghiera Lingua straniera (prove orali).

Nuova decisione della Sanità per il colorante sospetto

«ROSSO AMARANTO»: SOSPESO PER 40 GIORNI IL DECRETO

Il provvedimento è stato preso per consentire ai fabbricanti di poter ritirare dalle catene di vendita i prodotti in questione - La sostanza contenuta in moltissimi generi alimentari tra i quali: aperitivi, dolci, caramelle e marmellate

ROMA — Nuovo decreto per il divieto di consumo degli alimenti coloranti con il rosso amaranto «E 123». Ieri pomeriggio il ministro della Sanità Dal Falco ha firmato una proroga di 40 giorni, dopo un incontro con i rappresentanti degli industriali del settore alimentare e della Confcommercio nella tarda mattinata. Non del tutto chiare appaiono le motivazioni che stanno alla base di questa nuova, repentina decisione. Una agenzia di stampa afferma che i prodotti alimentari contenenti «E 123» potranno essere venduti per altri 40 giorni a partire dalla mezzanotte di oggi, e che chi da domani chiederà un aperitivo, una marmellata o delle caramelle colorati con il rosso amaranto, lo farà a rischio della propria salute. Negli ambienti del ministero della Sanità si fa invece osservare che il decreto di proroga ha lo scopo di permettere alle industrie di ritirare dalle catene di vendita i prodotti contenenti il colorante artificiale.

LA LOREN SUL TETTO PER SFUGGIRE ALL'INCENDIO

PARIGI — Brutta avventura ieri mattina all'alba per Sophia Loren e i due figli di 4 e 8 anni. Un incendio si è sviluppato nel lussuoso palazzo dove l'attrice abita nella capitale francese, cosicchè la Loren e i due bambini si sono dovuti arrampicare sul tetto e sono stati soccorsi dai vigili del fuoco. Nella foto: mobili e suppellettili bruciate nell'incendio, vengono scaricate sul marciapiedi

Non si tratterebbe, dunque di esaurire le scorte, ma di rendere possibile «e opera zioni tecniche di carattere fiscale e rientro IVA da grossisti e dettaglianti che avessero già acquistato i prodotti con rosso amaranto». Così, mentre perdura uno stato di confusione che non facilita certo i consumatori, ne fanno le spese i grossisti e i commercianti. A Roma squadre speciali dei NAS (nuclei antisofisticazioni) sono già pronte a ispezionare bar, ristoranti, negozi e supermercati per sequestrare i prodotti alimentari incriminati. Infatti il precedente decreto di Dal Falco proibiva l'impiego, per ragioni cautelative, il rosso amaranto fin dalla giornata di oggi. Colpiti da provvedimento erano moltissimi aperitivi, dolci, caramelle e sciroppi, marmellate. Tra gli aperitivi vi sono «Cora» («Very Cora americano»), «Gianca» («Aperitivo cocktail»), «Barolo» («Rosso Antico»), Cinzano («Cinzano soda»), Campari («Campari soda» e «Bitter»), Coca Cola e Bevigliò, Recoaro («Gelsomino») e numerose altre aziende che fabbricano bevande colorate di rosso. Per i dolci, le industrie che fabbricano prodotti con «E 123» sono tra le altre la Royal, la Barilla, la Motta e la Crawford: tra le caramelle, l'Alemagna («Charms») e Sanagola», la Darp, la Dankers e anche «chewing-gum» colorati di rosso, per lo sciroppo, il più famoso è quello di Tassoni (amarena); tra le marmellate, soprattutto quelle di ciliege (non tutte, ovviamente, dato che da tempo alcune industrie fabbricano marmellate senza coloranti, e la scrivono nella presentazione dei loro prodotti). Il decreto di Dal Falco, firmato al 21 aprile, esclude però una «voce» il cui consumo non è certo popolare: la carne. Ciò troverebbe spiegazione nel fatto che la regolamentazione CEE, per facilitare la circolazione commerciale, impedisce che si vieti «in blocco» un prodotto chiaro in un solo paese.

Per il rosso amaranto, «E 123», si può dire che è l'unico tra i coloranti sul quale si appuntano i maggiori numeri di sospetti tossicologici, sovente messi in evidenza, in ripetuti interventi, anche recenti, di carattere scientifico.

In una nota i sindacati della Confcommercio si chiedono per quale ragione (se un colorante fa male dopo il 31 dicembre prossimo, lo stesso colorante non debba far male oggi). A parte ciò, sanno, senza restando a tavola di fiorino, accertarsi se di fatto ne fa male o meno. Il modo di procedere del ministero, chiaro e comprensibile che ne sarà stato fatto, è sempre più confuso e contraddittorio, e quindi, comunque, non lascia a chiedere una responsabilità.

Dal canto suo il pretore Giuliano Amendola ha dichiarato: «Credo che il decreto di proroga di sei mesi [illegible] sia stato dettato dalla preoccupazione di non creare [illegible] sia per [illegible] sia per [illegible] tempo. Si [illegible] [illegible] [illegible]